

Mercoledì 18 settembre 2024

L'intervista- La finanza a supporto della crescita delle imprese locali

Un territorio sempre più competitivo

» Il tour delle 100 migliori imprese delle Città-Distretto fa tappa nella Valle dell'Agno anche, e soprattutto, grazie alla collaborazione con BVR Banca Veneto Centrale. Abbiamo esplorato con il Direttore generale, Claudio Bertollo, il rapporto tra l'istituto di credito cooperativo e il territorio.

Direttore, la vostra banca ha una lunga storia radicata nel territorio ed è oggi la seconda banca per dimensioni del gruppo Cassa Centrale (con una raccolta complessiva di circa 5,5 miliardi), avendo da poco completato il processo di fusione fra Banca del Veneto Centrale e BVR.

Come si è evoluto nel tempo il ruolo di una banca di credito cooperativo come la vostra nel sostenere l'economia locale e a che bisogni risponde l'operazione compiuta?

L'operazione di aggregazione che è stata compiuta è stata strategica. Sono state coinvolte due banche che avevano entrambe buoni indicatori di bilancio e il processo di fusione ha portato ad ottenere un'economia di scala importante. La nostra forza, come banca di credito cooperativo, sta nelle persone, nelle aziende, nelle associazioni e nei professionisti del territorio. Oggi siamo la seconda banca del gruppo Cassa Centrale, ma vogliamo rimanere legati all'economia, al tessuto imprenditoriale del territorio in cui siamo presenti ed operiamo. Lavoriamo in sei province. Il nostro obiettivo è rimanere vicino ai clienti, siano privati o imprese, e attraverso la relazione umana, la fiducia e la consulenza lavorare per soddisfare i loro fabbisogni trovando le migliori soluzioni per far crescere le aziende o i privati. Come dico sempre noi siamo una grande banca e, come tutte le aziende per essere competitivi dobbiamo lavorare per rendere competitivo anche

il territorio in cui operiamo.

L'economia sta attraversando una fase complessa, tra inflazione e tassi di interesse ancora alti, seppur in discesa con una revisione da parte della BCE di 25 punti.

Che ruolo ha in questo momento una banca nel supportare le imprese locali ad affrontare queste sfide?

Il nostro ruolo è determinante. Si tratta di sostenere le imprese con grande attenzione alle regole offrendo consulenza, facendo capire come ragiona una banca all'interno, mettendo in evidenza i punti di forza e di debolezza delle aziende e lavorando sulle eventuali aree di miglioramento. Dobbiamo anche far comprendere la normativa e i vincoli che ci impone. Il nostro valore aggiunto è la relazione di assoluta trasparenza.

State continuando ad aprire nuove filiali sul territorio, come a Padova, Cittadella e Comedo Vicentino. Quali sono le vostre strategie di crescita e come vedete evolversi il ruolo di una banca di credito cooperativo come la vostra nel prossimo futuro, considerando le sfide del settore?

Noi siamo in controtendenza rispetto al sistema bancario che, in generale, sta chiudendo sportelli. Noi li stiamo aprendo, perché siamo convinti che nel medio termine questo possa ancora fare la differenza. Abbiamo territori dove l'appoggio fisico e la persona sono determinanti. Il nostro intento è di essere radicati nel territorio per essere punti di riferimento.

Lo dimostrano i numeri nelle nuove filiali: abbiamo raccolto fiducia, aperto conti correnti e fatto un discreto montante di impiego sulle aziende locali. Sportello e relazioni sono fattori vincenti per il futuro nonostante il momento e la tecnologia che avanza e che ci porterà chiara-

mente a diminuire le operazioni allo sportello o al back office.

Come hanno affrontato le crisi degli ultimi anni le imprese della Valle dell'Agno? Quali credete siano i punti di forza principali di questo territorio e su cosa bisogna continuare a lavorare?

Il punto di forza è proprio essere una vallata con un forte senso di appartenenza e un grande riconoscimento del proprio territorio. Siamo in un mondo globale e, quindi, le imprese devono confrontarsi con questo scenario andando sempre più verso un'apertura ai mercati esteri, evolvendosi dal punto di vista tecnologico ed informatico. In questo noi possiamo aiutare gli imprenditori. Nella Valle dell'Agno ci sono realtà che sono eccellenze della provincia e questo è già un punto di partenza importante, il suo punto di forza principale.

La trasparenza e la relazione umana sono alla base del lavoro di BVR Banca Veneto Centrale



Il Direttore generale Claudio Bertollo